

LAVORI IN CORSO

La talpa è nel tunnel

■ Ha fatto, ufficialmente, il suo ingresso nel tunnel di Chiomonte la talpa che dovrà proseguire lo scavo del tunnel geognostico della futura Torino-Lione. Ieri mattina, alle 7.30 circa, la fresa è entrata nella galleria, fino ad ora scavata in modo tradizionale. Entrerà in funzione a metà ottobre: ci vorranno circa tre settimane, infatti, prima che la fresa raggiunga il fronte d'attacco, a 220 metri. La talpa, una maxi-fresa da 10 milioni di euro arrivata in estate e assemblata in cantiere, dovrà completare i 7,5 chilometri della discenderia che, oltre a dare ulteriori informazioni sulla struttura del massiccio montuoso attraversato dalla Tav, porterà al livello della futura galleria da 57 chilometri che collegherà Italia e Francia. Per completare lo scavo, iniziato lo scorso novembre con tecniche tradizionali, ci vorranno ancora quattro anni. La maggior parte del materiale di scavo sarà convogliato fuori dal tunnel da nastri trasportatori e poi portato nel deposito interno al cantiere, esteso su oltre sette ettari tra Chiomonte e Giaglione, che a fine lavori saranno rinaturalizzati.